



BANDO A SOSTEGNO DELLA CREAZIONE E TRASFORMAZIONE IN SOCIETA' BENEFIT - ANNO 2026

Articolo 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

La Camera di Commercio delle Marche con il presente bando intende promuovere nel tessuto imprenditoriale marchigiano la costituzione e la trasformazione in società *benefit*.

Le società benefit sono aziende che, oltre allo scopo di distribuire gli utili, integrano nel proprio statuto l'obiettivo di generare un impatto positivo su persone, comunità, ambiente, beni culturali e sociali e altri portatori di interesse (fornitori, clienti, investitori, finanziatori e istituzioni). Sono regolamentate in Italia dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016), in vigore dal 1° gennaio 2016. Le 3 caratteristiche fondamentali delle Società Benefit sono:

1. Scopo: Le finalità di beneficio comune nello statuto
 2. Responsabilità: Il bilanciamento tra profitto e impatto
 3. Trasparenza: La Relazione di Impatto annuale
- Le Società Benefit sono soggette alla vigilanza dell'AGCM.

Articolo 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria a disposizione dei soggetti beneficiari ammonta ad € **200.000,00**.

L'eventuale chiusura anticipata del termine di presentazione delle domande, dovuta ad esaurimento anticipato delle risorse disponibili, verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito www.marche.camcom.it dedicate al bando.

Le domande pervenute in tempo utile e ritenute ammissibili, ma non assegnatarie del contributo a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, saranno inserite in una lista di riserva stilata in base all'ordine cronologico di invio delle domande e potrebbero essere finanziate nel caso si rendano disponibili nuove o ulteriori risorse.

Articolo 3 - GESTIONE DELLE ATTIVITA'

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento riferito al presente Bando è il Segretario Generale della Camera di Commercio delle Marche.

L'Ufficio responsabile di riferimento è l'Area Promozione.

Articolo 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le micro, piccole e medie imprese, rientranti nella definizione di piccola e media impresa di cui all'Allegato 1 del Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea che richiama la raccomandazione 2002/361/CE recepita con il Decreto Ministeriale Attività Produttive 18 aprile 2005, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Requisito di qualifica: essere una società benefit a partire dal 1° gennaio 2026, come risultante da visura camerale;
- b) Sede: avere la sede legale e operativa nella regione Marche;
- c) Iscrizione: essere regolarmente iscritta al Registro delle imprese;
- d) Stato: essere attiva (inizio attività registrata presso la Camera di commercio);
- e) Diritto annuale: essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- f) Assicurazione: essere in possesso della polizza per la copertura dei danni catastrofali prevista dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- g) Stato: non essere sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori;
- h) Rapporti con l'Ente: non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio delle Marche, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135);
- i) Rapporti con l'Ente: risultare in regola, a pena di esclusione, con i pagamenti dovuti, a vario titolo, agli organismi del sistema camerale tra cui le Aziende Speciali delle Marche Linea, Linfa e Tecne;
- j) Esclusioni: non essere sottoposta ad ulteriori clausole di esclusione disciplinate ai sensi degli artt. 9 e 18 del decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 Codice degli incentivi;
- k) Adempimento preliminare: aver compilato l'assessment di sostenibilità per le imprese "SUSTAINability" disponibile su <https://esg.dintec.it/sustainability.aspx>

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Per i soli requisiti di cui alla lett. d), e) e k) potrà tuttavia essere concesso un termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione. Le regolarizzazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni. Non saranno concesse proroghe anche se richieste.

L'impresa dovrà inoltre risultare alla data della concessione del contributo in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL come comprovato da apposita visura Durc (se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda).

Nei confronti di ogni impresa richiedente la Camera di Commercio provvederà alla verifica della regolarità contributiva fino al giorno di approvazione della determina di concessione. Qualora l'esito della verifica della regolarità contributiva non pervenisse entro la data di approvazione della determina di concessione, la Camera di Commercio provvederà ad ammettere con riserva le imprese. Qualora al termine dell'iter istruttorio il DURC risultasse non regolare dopo l'ammissione con riserva,

la posizione non potrà più essere sanata dall'impresa richiedente e la domanda di partecipazione dovrà ritenersi esclusa dai benefici previsti dal presente bando.

L'obbligo di regolarità del Durc permane fino alla data di erogazione del contributo, tuttavia, qualora sopravvenisse l'irregolarità in fase di liquidazione del contributo, la Camera di Commercio provvederà a trattenere dal contributo concesso l'importo corrispondente all'inadempienza e a versarlo agli enti previdenziali e assicurativi.

Articolo 5 - OPERAZIONI AGEVOLABILI

Il presente bando agevola:

A. la costituzione di società *benefit*;

B. la trasformazione di società già costituite in società *benefit*,

con sede legale e operativa nella Regione Marche a partire dal 1° gennaio 2026 (come attestato da visura camerale) ed entro e non oltre la data di presentazione della domanda di contributo.

Le attività rendicontate devono essere realizzate a partire da 12 mesi antecedenti alla data di costituzione o trasformazione in società *benefit* (come risultante da visura camerale) e comunque concluse al momento della presentazione della domanda.

L'investimento minimo ammissibile a contributo, per qualunque impresa richiedente il contributo, deve essere pari a € 1.000,00 (al netto di IVA).

Articolo 6 - SPESE AMMISSIBILI

In relazione agli interventi finanziati dalla Camera, si considerano come costi ammissibili solo le spese pertinenti e imputabili all'operazione ammessa all'agevolazione, comprovate da documenti di acquisto fiscalmente validi, contabilizzati conformemente alle previsioni di legge applicabili e intestati all'impresa richiedente il contributo debitamente quietanzati o corredati da idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento con metodi tracciabili.

Il pagamento dovrà essere effettuato unicamente dall'impresa richiedente il contributo e ogni singolo pagamento dovrà fare esplicito riferimento al relativo documento di spesa e al cedente. Non saranno ammessi pagamenti in contanti, pagamenti parziali o pagamenti in forma rateizzata dei costi risultanti dalle fatture allegate alla Domanda. La quietanza dovrà essere documentata con bonifico bancario consolidato (non dispositivo) o estratto conto bancario o postale.

Sono ammissibili solo ed esclusivamente le spese sostenute (fatturate e pagate) a partire **da 12 mesi antecedenti alla data di costituzione o trasformazione in società *benefit* (come risultante da visura camerale) e fino alla data di presentazione della domanda di partecipazione**. A tal fine fa fede la data di emissione del documento di acquisto fiscalmente valido e del pagamento.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad

eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero. In tal caso, dovrà essere prodotta idonea documentazione attestante tale situazione fiscale in fase di presentazione della domanda.

L'investimento minimo ammissibile a contributo, per qualunque impresa richiedente il contributo, deve essere pari a **€ 1.000,00** (al netto di IVA).

Le spese trasmesse in fase di presentazione della domanda non possono essere sostituite/integrate con altre/ulteriori spese.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese per:

- a) **onorari notarili** e costi relativi alla costituzione o alla trasformazione in società benefit (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipati dal notaio);
- b) **servizi di consulenza** direttamente destinata alla costituzione o alla trasformazione in società benefit;
- c) **formazione del personale**: percorsi formativi sui temi della sostenibilità, dell'etica d'impresa e del modello Società Benefit. Il relativo contributo non potrà essere superiore al 20% del contributo totale. L'attività di formazione può essere destinata solo ai rappresentanti legali, soci e dipendenti a tempo determinato e/o indeterminato dell'impresa richiedente il contributo;
- d) **comunicazione e marketing etico**: spese per la creazione e/o l'aggiornamento del sito web, della *brand identity* e del materiale informativo per comunicare correttamente la nuova qualifica.

Dai documenti di acquisto fiscalmente validi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo.

Le fatture devono essere redatte in lingua italiana. In caso di fatture redatte in lingua straniera l'ufficio potrà chiedere all'impresa richiedente una traduzione giurata.

Le attività rendicontate devono essere realizzate a partire da 12 mesi antecedenti alla data di costituzione o trasformazione in società benefit (come risultante da visura camerale) e comunque concluse al momento della presentazione della domanda.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili:

- servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale o di mera promozione commerciale o pubblicitaria che non siano direttamente destinati alla costituzione o alla trasformazione in società benefit;
- servizi e beni di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
- spese per il personale dipendente a tempo determinato e indeterminato;

- oneri inerenti la fornitura di beni e servizi di strutture collegate al beneficiario, partecipate o aventi amministratori e legali rappresentanti in comune;
- gettoni e/o compensi di qualsiasi natura per gli amministratori dei soggetti beneficiari o di strutture a quest'ultimi collegate, partecipate o aventi amministratori e legali rappresentanti in comune;
- spese per missioni e trasferte e qualsiasi altra forma di rimborso;
- spese di rappresentanza e spese generali di funzionamento e di organizzazione (telefono, cancelleria, elettricità, ecc);
- spese non sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente e per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario con evidenza dell'addebito sul c/c bancario, oppure non regolarizzate con codice CUP;
- spese per prestazioni generiche non coerenti con il soggetto emittente la fattura e con l'attività dichiarata dal fornitore;
- imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali, diritti, bolli, siae o qualsivoglia tipologia di spesa obbligatoria per legge
- tutte le spese non previste tra le spese ammissibili.

Articolo 7 - AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI E REGIME APPLICABILE

Il contributo a fondo perduto sarà pari al **60%** delle spese sostenute e ritenute ammissibili (al netto di IVA) di cui al precedente art. 6, per un importo unitario massimo pari ad **euro 3.000**, oltre l'eventuale incremento premiante di seguito riportato.

PREMIALITA'

Sarà previsto un **incremento premiante di € 300** in caso di:

1. Impresa in possesso di il possesso del rating di legalità;
2. Impresa in possesso della certificazione di genere (UNI/PdR 125:2022);
3. Impresa femminile, come previsto dal DM 30 settembre 2021 (GU 14 dicembre 2021) capo I, articolo 1.

Le suddette casistiche non sono cumulabili.

Per beneficiare delle premialità, è però necessario che l'impresa ne sia già in possesso al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando: la premialità non può essere concessa qualora sia acquisita dopo la presentazione della domanda di partecipazione, anche se l'iter di richiesta ha avuto inizio prima della trasmissione dell'istanza.

Il contributo a fondo perduto nella forma del contributo diretto alla spesa, è concesso al lordo della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 ed è erogato a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata, con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% salvo diversa ed esplicita richiesta dell'impresa debitamente giustificata.

REGIME APPLICABILE

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi in regime “de minimis” ai sensi dei Regolamenti ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 (GUUE L/2023/ del 15.12.2023) o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014) così come modificati dal Regolamento (UE) n. 2391/2023, riferiti all'applicazione degli articolo 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) agli aiuti "de minimis" e così come prorogati, modificati o sostituiti da successivi regolamenti.

In base a tali Regolamenti l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica” non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni, come da visura “de minimis” generata dal Registro Nazionale Aiuti.

Allo scopo di verificare il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dai regolamenti di cui al paragrafo precedente la Camera di Commercio verificherà la posizione del soggetto richiedente relativamente agli aiuti di Stato concessi consultando il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato RNA: (se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda al link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home sezione Trasparenza/Gli Aiuti Individuali: inserire Partita Iva o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca).

Si precisa inoltre che l'aiuto è concesso per intero qualora l'importo del contributo sia pari o inferiore all'importo dell'aiuto concedibile, qualora invece la concessione per intero del contributo comporti il superamento del massimale previsto, il contributo verrà concesso nei limiti del plafond de minimis ancora disponibile ove tale decurtazione sia prevista dal regime di aiuti applicabile.

Ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023, si intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti previsti dal presente bando **non sono cumulabili** con altri aiuti o agevolazioni pubbliche.

Articolo 8 - PROCEDURA DI ACCESSO

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente** tramite invio RESTART accedendo dal link <https://restart.infocamere.it>.

È ammessa per ciascuna impresa **una sola richiesta di contributo**.

Le domande di contributo dovranno essere inviate dalle ore 11:00 del 9 NOVEMBRE 2026 alle ore 11:00 del 18 NOVEMBRE 2026.

L'accesso alla piattaforma Restart avviene con autenticazione tramite identità digitale SPID di secondo livello "persona fisica" (non è ammesso lo SPID "impresa") oppure tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN dispositivo o CIE.

Per l'invio telematico è necessario seguire le istruzioni presenti nelle guide alla presentazione delle domande sulla piattaforma Restart che saranno rese disponibili sul sito web della Camera di Commercio www.marche.camcom.it prima della data di apertura del bando.

Nel sistema informatico andrà selezionato il bando identificato dal codice 26BF «Bando Società Benefit», tipo di pratica "Richiedi".

L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, al quale il legale rappresentante dell'impresa conferisce procura. Il procuratore potrà firmare esclusivamente nello spazio a lui riservato nel modello P di procura previsto dal bando.

La piattaforma telematica è accessibile solo nei giorni feriali dalle ore 8:00 alle 21.00 e il sabato dalle ore 8:00 alle 14:00. Le procedure informatiche potrebbero subire variazioni.

Non sono considerate ricevibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione delle domande di contributo.

La domanda dovrà essere, **pena irricevibilità** della stessa:

- redatta esclusivamente avvalendosi della modulistica predisposta e allegata al presente Bando;
- contenere la Domanda di partecipazione e l'allegato A, compilati in ogni loro parte;
- debitamente sottoscritta: è richiesta la firma digitale in corso di validità del titolare/legale rappresentante (non è ammissibile la delega per la sottoscrizione della domanda);
- trasmessa esclusivamente tramite la piattaforma telematica di cui al primo paragrafo;
- inviata nei termini di apertura del bando, come sopra indicati.

Casi di esclusione delle domande:

Sono escluse le domande presentate in modi e tempi difforni da quelli previsti nel presente bando ed inoltre quelle:

- con "Modello Modulo pratica Restart" (modello informatico generato dalla piattaforma) con

- firma digitale non valida alla data di invio della domanda;
- prive della Domanda di partecipazione e/o dell'Allegato A o illeggibilità dello/degli stesso/i o non firmato/i o con firma digitale non valida alla data di invio della domanda o firmato da soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - allegati completamente in bianco o illeggibili, incompleti, ancorché firmati dal titolare legale rappresentante;
 - domanda inviata tramite sportelli telematici riferiti ad altri bandi camerali;
 - domande tramite lo sportello telematico dedicato al presente bando, ma riferite ad altri bandi camerali;
 - domande inviate prima e dopo le date e gli orari previsti o con modalità diversa da quella telematica;
 - in tutti i casi di mancato rispetto delle condizioni previste dal bando.

La domanda dovrà **contenere** i seguenti allegati, tutti firmati digitalmente esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa (il sistema accetta solo documenti firmati in CadES, che presentano l'estensione .p7m):

- A. **Modello Base** "Modello Modulo pratica Restart" prodotto dalla piattaforma;
- B. **Domanda di partecipazione** (formato PDF non modificabile) sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- C. **Allegato A** (descrizione intervento realizzato, rendiconto delle spese sostenute);
- D. **Copia dei documenti di acquisto fiscalmente validi** intestati al soggetto richiedente il contributo, debitamente quietanzati o accompagnati da idonei documenti attestanti l'avvenuto pagamento. Non saranno ammessi pagamenti in contanti, pagamenti parziali o pagamenti in forma rateizzata dei costi risultanti dalle fatture. Da tali documenti si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo;
- E. Nel caso di **attività di formazione**, copia del programma formativo e copia dell'attestato di frequenza da parte di rappresentante legale, soci e/o dipendenti a tempo determinato e/o indeterminato dell'impresa richiedente il contributo;
- F. **Copia della polizza per la copertura dei danni catastrofali** prevista dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- G. **Dichiarazione sostitutiva esenzione iscrizione INPS/INAIL/CASSA EDILE** (richiesta ai soggetti che non sono obbligati all'iscrizione all'INPS e/o INAIL o CASSA EDILE);
- H. **Eventuale delega alla trasmissione/gestione della pratica** sottoscritta digitalmente dal soggetto delegante nel caso in cui la domanda non sia trasmessa direttamente dall'impresa ma da terzi (associazioni, studi commerciali, altri intermediari) – MODELLO P;
- I. **Copia della certificazione di genere**, da allegare solo in caso di richiesta dell'incremento premiante di cui al precedente art. 7;
- L. **Eventuale documentazione attestante la situazione fiscale** per cui l'IVA rappresenta un costo per l'impresa richiedente.

In tutti i casi non ne è consentita la regolarizzazione in seguito, rappresentando questi gli elementi costitutivi ed essenziali, la cui assenza comporta l'inesistenza sostanziale della domanda di

contributo.

Tutta la Modulistica sopra indicata sarà disponibile sul sito della Camera di Commercio delle Marche www.marche.camcom.gov.it, nella sezione Bandi e Contributi.

La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto l'istanza non è ricompresa nell'elenco di cui all'Art. 3 Allegato A, Parte Prima, del DPR n. 642 del 26/10/1972.

Al termine della procedura di presentazione della domanda il sistema rilascia il numero di protocollo della pratica telematica inviata, che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La Camera di Commercio delle Marche utilizzerà la pec risultante dalla visura camerale dell'impresa richiedente quale indirizzo per tutte le comunicazioni ufficiali rivolte all'impresa.

In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione ed istruita soltanto l'ultima istanza presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda stabilito in base al numero di protocollo assegnato dalla piattaforma telematica, mentre le altre domande saranno considerate irricevibili.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

L'eventuale chiusura anticipata del termine di presentazione delle domande, dovuta ad esaurimento anticipato delle risorse disponibili, verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito www.marche.camcom.it dedicate al bando.

Articolo 9 – PROCEDURA DI EROGAZIONE

Il procedimento si avvia alla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande e si conclude entro 90 giorni dallo stesso, salvo sospensioni della tempistica per verifiche sui requisiti di ammissibilità da compiersi presso altri soggetti pubblici/privati, con l'adozione da parte del Dirigente di un provvedimento di concessione e liquidazione o di rigetto.

Le domande di contributo sono istruite "a sportello" con procedura automatica, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. I contributi a fondo perduto, oggetto del presente bando, sono concessi secondo la priorità cronologica di presentazione on line delle domande.

La Camera di Commercio, dopo aver verificato per ogni domanda i requisiti previsti dal Bando, procederà al controllo dei documenti presentati.

Ai fini della corretta istruttoria della pratica, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriori chiarimenti all'istanza presentata anche tramite email. La mancata risposta, via

PEC entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Al termine dell'istruttoria il Dirigente provvede, con propria determinazione, ad approvare la graduatoria con l'elenco delle imprese ammesse a contributo, l'importo del contributo riconosciuto e il codice CUP assegnato.

Il codice CUP (Codice Unico di Progetto) è assegnato all'impresa al fine assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti e la stretta correlazione tra i documenti di spesa e l'iniziativa realizzata oggetto di cofinanziamento.

Infatti, successivamente all'ammissione, le imprese assegnatarie del contributo sono tenute a regolarizzare i documenti di spesa (fatture, quietanze ecc...) con le modalità previste dal successivo articolo 13.

La mancata regolarizzazione dei documenti di spesa con il codice CUP e/o il mancato invio delle attestazioni di avvenuta regolarizzazione nei tempi e modi che verranno indicati comporterà la revoca del contributo.

Le domande pervenute in tempo utile e ritenute ammissibili, ma non assegnatarie del contributo a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, saranno inserite in una lista di riserva stilata in base all'ordine cronologico di invio delle domande e potrebbero essere finanziate - fatto salvo il permanere dei requisiti di ammissione - nel caso si rendano disponibili nuove o ulteriori risorse.

Il controllo di tutte le auto-certificazioni sarà effettuato ai sensi del Testo Unico della documentazione amministrativa D.P.R 28/12/2000 n. 445, assicurando l'effettuazione di controlli a campione preventivi e/o successivi.

Articolo 10 – VARIAZIONI

Eventuali variazioni e integrazioni al bando saranno riportate sul sito camerale nell'area riservata al bando.

La Camera di Commercio non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte da parte di altre fonti.

Articolo 11 – REVOCHE

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- mancata regolarizzazione con CUP dei documenti di spesa nei tempi e modi previsti;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione dei

progetti, sia rispetto alle dichiarazioni “de minimis” in materia di aiuti di stato.;

- sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al successivo art. 12 per cause imputabili al beneficiario o sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui all'art. 9;
- in tutti i casi in cui non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti.

Il responsabile del procedimento, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione il termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare, solo tramite PEC, eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea. Esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, si procederà alla revoca del contributo concesso.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC cciaa@pec.marche.camcom.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: **“Rinuncia contributo Bando a sostegno della creazione di società benefit – 2026”**.

Articolo 12 – CONTROLLI

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di mettere in atto, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutte le misure di controllo e verifica necessarie ad accertare:

- l'effettiva fruizione dei beni e servizi oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dalle normative e dal procedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ovvero in caso di impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al beneficiario, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace o non verificata, e il contributo sarà revocato, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

La Camera di Commercio delle Marche si riserva, in caso di dichiarazione di decadenza totale o parziale dall'agevolazione concessa, di non procedere con la liquidazione del contributo oppure, se la somma è già stata erogata, di adottare le opportune azioni di recupero delle somme indebitamente percepite. Gli importi dovuti sono incrementati degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e fino alla data di adozione del provvedimento di decadenza. Nelle ipotesi di ritardato pagamento, gli importi dovuti saranno incrementati degli interessi moratori pari al tasso legale, a decorrere dalla data di originaria scadenza del pagamento sino a quella di effettiva restituzione delle somme dovute.

Articolo 13 - MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E ULTERIORI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

La comunicazione di ammissione, l'assegnazione del contributo e del relativo codice cup avviene tramite pubblicazione sul sito camerale www.marche.camcom.it nella pagina dedicata al bando.

Sempre nella stessa pagina si troveranno i termini per l'invio via pec della documentazione di spesa e quietanze con il codice cup alla Camera di Commercio delle Marche.

I documenti di spesa e le relative quietanze prive del codice CUP assegnato dall'ente camerale in sede di concessione del contributo comportano l'inammissibilità della spesa (ai sensi del D.L. 24.02.2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21.04.2023, n. 41 e successive modificazioni intervenute con Legge n. 30.12.2023, n. 21, 2023).

Pertanto, le imprese assegnatarie del contributo, sono tenute a regolarizzare i documenti di spesa (fatture, quietanze ecc...) apponendo il codice CUP assegnato ed ad inviarle via pec alla Camera di Commercio, con le modalità di seguito riepilogate:

- **Fatture elettroniche:** regolarizzazione mediante la procedura prevista dall'Agenzia delle Entrate.

Link alla notizia sul sito dell'Agenzia delle Entrate:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/aree-tematiche/fatturazione-elettronica>

Guida al servizio dell'Agenzia delle Entrate:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/d/guest/guida-all-utilizzo-del-servizio-di-integrazione-del-cup-in-fattura>

L'impresa è tenuta a presentare il documento protocollato emesso dalla Agenzia delle Entrate quale output della procedura di regolarizzazione.

- Fatture cartacee e altri documenti di spesa cartacei (in tutti i casi in cui il fornitore dei servizi non sia obbligato per legge all'emissione di fatture elettroniche) nonché Fatture estere (in tutti i casi in cui il fornitore dei servizi sia privo di stabile organizzazione nel territorio dello stato italiano): regolarizzazione con l'apposizione sul documento cartaceo originale con scrittura indelebile, del "Codice CUP" con Numero di protocollo e data della domanda di contributo presentata a questa Camera

- Quietanze di pagamento: integrazione mediante l'apposizione del Codice CUP sulla copia cartacea di ciascuna quietanza di pagamento con scrittura indelebile e del Numero di protocollo e data della domanda di contributo presentata a questa Camera.

La mancata regolarizzazione dei documenti di spesa con il codice CUP e/o il mancato invio delle attestazioni di avvenuta regolarizzazione comporterà la revoca del contributo.

ULTERIORI OBBLIGHI

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'articolo 4 del presente bando, è **condizione di ammissibilità l'avvenuta compilazione dell'assessment di sostenibilità** per le imprese, cd: "SUSTAIN-ability", disponibile sul sito <https://esg.dintec.it/sustainability.aspx>. La compilazione dell'assessment sarà ritenuta valida solo se avvenuta a partire dal 1° gennaio 2026 e sarà verificata d'ufficio.

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando; a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

Articolo 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento ai dati personali comunicati alla Camera di Commercio delle Marche per l'adesione al bando in oggetto si informano gli interessati - ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) - di quanto di seguito riportato. Il trattamento dei dati personali conferiti saranno oggetto di trattamento, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR Reg. (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità del procedimento in oggetto, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, è costituita dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico rientrante nelle finalità istituzionali delle Camere di Commercio come definite dall'art. 2 della Legge n. 580/1993, relativamente alla funzione di promozione economica delle imprese e dei territori.

I dati personali acquisiti sono trattati in forma cartacea e/o elettronica mediante procedure di registrazione e archiviazione, anche informatizzata. Il trattamento avviene in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

È esclusa la diffusione e il trasferimento dei dati personali al di fuori dello spazio dell'Unione europea. I dati personali forniti, ex art. 5, par. 1, lett. e), del GDPR, saranno trattati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati - presso il Servizio Promozione (e per gli aspetti economici i dipendenti del Servizio di Ragioneria) tramite applicativo di gestione documentale - per quanto dovuto in relazione a particolari obblighi di legge, l'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità di questo ente mediante pubblicazione attraverso il sito camerale, o a necessità di ulteriore gestione del procedimento, compresa quella di ottemperare alle eventuali attività di controllo disposte dalle Autorità competenti.

Si informa che all'interessato è garantito - rivolgendosi al Titolare ovvero al DPO - l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e dalla normativa vigente in materia: sono riconosciuti e garantiti, tra gli altri, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la portabilità, la trasformazione in forma anonima o la limitazione

del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio delle Marche con sede in Largo XXIV Maggio, 1 – 60123 Ancona (AN) - casella pec cciaa@pec.marche.camcom.it. Delegati del Titolare del trattamento sono il Dirigente dell'Area Promozione e i Responsabili del Servizio Promozione; autorizzati al trattamento sono i dipendenti del Servizio Promozione (e per gli aspetti economici i dipendenti del Servizio di Contabilità).

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati (DPO), designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile alla casella pec cciaa@pec.marche.camcom.it. E' riconosciuto e garantito il diritto di proporre reclamo, ex art. 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (www.garanteprivacy.it), ovvero, ex art. 79 del GDPR, ricorrere all'Autorità giudiziaria nei modi e termini previsti dalla legge.

Articolo 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali variazioni e integrazioni al bando saranno riportate sul sito camerale nell'area riservata al bando.

La Camera di Commercio non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte da parte di altre fonti.

Per eventuali domande di chiarimento sarà possibile usufruire del servizio "Contatta gli uffici camerali" - "Promozione e Sostegni Economici" sul sito www.marche.camcom.it indicando nome e cognome del richiedente nonché Comune e Provincia dell'impresa e numero di telefono di riferimento.

Per tutto quanto non previsto e disciplinato dal presente Bando si rinvia al D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184 (Codice degli incentivi), e alla normativa di riferimento dell'incentivo vigenti in materia di aiuti di Stato.